

Torromino si riprende il Lecce: «mai pensato di andare via»

Nelle prime tre gare di Coppa Italia è stato sicuramente tra i migliori in campo per la squadra di Rizzo. Giuseppe Torromino sin dai primi giorni del ritiro a Lorica ha dimostrato la voglia di riscatto dopo mesi difficili. L'attaccante calabrese aveva iniziato in modo splendido l'avventura giallorossa, segnando molti gol e soprattutto impazzendo sulla corsia sinistra dell'attacco leccese. Un brutto infortunio, però, lo ha fermato più del previsto e adesso ha voglia di riprendere il cammino interrotto e riportare il Lecce finalmente in serie B. «L'infortunio che ho subito lo scorso anno mi ha tenuto lontano dai campi più del previsto e anche quando ho ripreso non riuscivo a ritornare sui ritmi di inizio campionato – afferma l'attaccante – ma adesso sto bene e voglio contribuire affinché questa squadra raggiunga gli obiettivi che si è preposta».

Sulla prima gara di campionato contro il Francavilla e sull'inizio scoppiettante contro Trapani e Catania, Torromino non ha dubbi. «Il nostro obiettivo è vincere contro qualsiasi squadra. Sabato affronteremo la Virtus Francavilla che battendoci ha segnato l'inizio della crisi della gestione Padalino e ci ha costretto ad abbandonare i sogni di promozione diretta. Quindi le motivazioni sono ancora maggiori rispetto ad un'altra partita di campionato e ancor di più per me che subii in quella gara una espulsione ingiusta. Incontrare subito le nostre contendenti alla vittoria finale non è un problema perché prima o poi vanno affrontate tutte, anzi al contrario credo che possa esserlo per chi dovrà affrontare il Lecce».

Sull'intesa in fascia con Di Matteo e sulle prestazioni in fase realizzativa di Di Piazza, l'ex Crotone non ha dubbi. «Di

Matteo è un calciatore di categoria superiore e il suo innesto non potrà che rafforzarci. Ci siamo trovati subito alla perfezione e questo per me è importante. Di Piazza poi ha grandi numeri e potrà contribuire senza dubbio a farci vincere».

In conclusione Torromino svela i retroscena di una sua possibile partenza da Lecce. «Prima del ritiro la mia permanenza qui era in dubbio per via della regola degli *Over*, non perché volessi andar via, ma solo per possibili scelte della società. Una volta iniziato il ritiro, però, tutto è rientrato e sebbene avessi offerte da altre squadre la mia voglia è sempre stata quella di rimanere in maglia giallorossa».